

FIDUCIA INCONDIZIONATA ❖ Il presidente non vuole discutere l'allenatore

Ligorna in crisi, Mazzocchi resta Torrice: «Siamo tutti colpevoli»

«**M**azzocchi? Resta al Ligorna. L'allenatore ha le sue colpe per questo momento negativo, come le ha ognuno di noi, dai giocatori, alla società, fino all'ultimo tesseraio».

Davide Torrice, presidente del Ligorna, liquida così le voci di chi voleva il tecnico biancoblu vicino all'esonero, dopo il pesante ko dell'"Andersen" contro il Rivasamba.

Barra a dritta, dunque, senza ripensamenti dell'ultima ora. Eppure, chi lo conosce bene, racconta di un Torrice scurissimo in volto, quasi rassegnato, dopo il 3-1 di Sestri Levante. Nel mirino, però, questa volta

non c'era l'allenatore, ma una gestione arbitrale giudicata senza mezzi termini «inaccettabile».

«Anche domenica scorsa, come ormai ci capita dall'inizio dell'anno - alza la voce il numero uno di via Solimano - siamo stati presi a calci per tutta la partita dagli avversari, per di più con la beffa di finire la partita in nove uomini. Senza contare l'episodio del rigore, il decimo fischiato contro in questa stagione. Troppi per pensare a una coincidenza».

Al di là delle polemiche, trapela l'amaro in bocca per una stagione partita con grandi ambizioni, acquisti di lusso e mirati in ogni reparto, e che ora rischia di trasformarsi in un incubo, visto che dietro marciano a passo spedito. «Mancano all'appello almeno sette punti rispetto alle previsioni - conclude il patron - Ora bisogna marciare tutti dalla stessa

parte per salvare quel che resta di una stagione al di sotto delle aspettative».

LORENZO TOSA



Il tecnico del Ligorna **Paolo Mazzocchi**